PROGRAMMA DEL CORSO DI DE&I NELLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04 (PAED-02/B)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE

/**/
M-PED/04 (PAED-02/B)

CFU

/**/
6

OBIETTIVI FORMATIVI

/**/ L'insegnamento si colloca nell’Area 3 – Metodologie, strumenti e progettazione educativa del Corso di Laurea L-19 e concorre al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del CdS relativi alla formazione di professionisti capaci di operare per l’inclusione e la personalizzazione degli interventi, nonché di integrare saperi teorici e competenze pratico-operative attraverso metodologie didattiche supportate dalle tecnologie. L’insegnamento introduce alle principali prospettive teoriche, epistemologiche e metodologiche sui temi della diversità, dell’equità e dell’inclusione in educazione, con specifico riferimento alla progettazione di interventi educativi equi, accessibili e orientati alla giustizia sociale. Obiettivi: 1. Fornire le basi concettuali e i quadri teorici necessari all’analisi critica delle disuguaglianze educative, con riferimento a genere, disabilità, contesti interculturali e digitali (ob.1). 2. Sviluppare competenze di progettazione educativa inclusiva, con applicazione dei principi dell’Universal Design for Learning (UDL) e della differenziazione didattica in contesti formali e non formali (ob.2). 3. Promuovere capacità di analisi critica delle pratiche valutative in chiave di equità e inclusione, e delle tecnologie digitali come fattori di inclusione o esclusione (bias algoritmici, divario digitale, hate speech) (ob.3). Introdurre modelli e strumenti per la promozione della student voice e della partecipazione autentica degli studenti nei contesti educativi, in un’ottica di corresponsabilità educativa (ob.4).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenza e comprensione dei principali quadri teorici ed epistemologici relativi alla diversity, equity and inclusion in educazione. Al termine del percorso saranno in grado di: - Descrivere i concetti fondamentali di diversità, equità e inclusione e le loro implicazioni per la progettazione educativa, con riferimento a genere, disabilità, contesti interculturali e ambienti digitali (ob.1). - Illustrare i principi dell'Universal Design for Learning (UDL) e della differenziazione didattica come strumenti di progettazione inclusiva (ob.2). - Spiegare il concetto di giustizia sociale ed epistemica nei contesti educativi e le sue implicazioni per la costruzione del curricolo e la valutazione (ob.3). - Riconoscere le principali forme di disuguaglianza digitale (bias algoritmici, divario digitale, hate speech) e comprenderne le ricadute sui processi educativi (ob.3). - Conoscere i fondamenti teorici e le pratiche della student voice e della partecipazione studentesca come dimensioni dell'equità educativa (ob.4). Capacità di applicare conoscenza a comprensione Le studentesse e gli studenti sviluppano la capacità di applicare i quadri concettuali acquisiti alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi educativi inclusivi. Al termine del percorso saranno in grado di: - Progettare interventi educativi orientati all'equità e all'inclusione, applicando i principi dell'UDL e della differenziazione didattica in contesti formali e non formali (ob.2). - Analizzare pratiche valutative in chiave critica, individuando elementi di parzialità o esclusione e proponendo soluzioni alternative coerenti con una valutazione inclusiva e per l'apprendimento (ob.3). - Selezionare e utilizzare tecnologie digitali in funzione dell'inclusione, distinguendone potenzialità e rischi in relazione alle specifiche caratteristiche dei destinatari (ob.3). - Progettare spazi e tempi di apprendimento accessibili e inclusivi, valorizzando la diversità come risorsa educativa (ob.2). - Attivare strategie di student voice e partecipazione autentica nelle prassi di progettazione educativa, nell'ottica di una corresponsabilità tra educatori e destinatari degli interventi (ob.4). Autonomia di giudizio Le studentesse e gli studenti sviluppano la capacità di formulare valutazioni critiche e motivate sulle pratiche educative in relazione ai principi di equità e inclusione. Al termine del percorso saranno in grado di: - Riflettere criticamente sui propri sistemi valoriali e sui bias impliciti in rapporto alle disuguaglianze educative, riconoscendo la dimensione etica della progettazione educativa (ob.1, ob.2). - Valutare la coerenza tra obiettivi inclusivi dichiarati e scelte metodologiche, valutative e organizzative concrete, individuando punti di forza e criticità (ob.2, ob.3). - Argomentare posizioni critiche nei confronti di pratiche discriminatorie o escludenti, con riferimento a quadri normativi, teorici ed evidenze empiriche (ob.1, ob.4). - Interpretare le implicazioni sociali, culturali e politiche delle tecnologie digitali nei processi educativi, adottando un approccio riflessivo e responsabile (ob.3). Abilità comunicative Le studentesse e gli studenti sviluppano competenze comunicative adeguate ai contesti professionali dell'educatore in contesti inclusivi e plurali. Al termine del percorso saranno in grado di: - Utilizzare un linguaggio concettualmente fondato e non discriminatorio per comunicare temi relativi alla diversità, all'equità e all'inclusione in contesti professionali e educativi (ob.1). - Interagire e cooperare attivamente in gruppi di lavoro multiprofessionali, contribuendo alla definizione condivisa di obiettivi e strategie progettuali in ottica inclusiva (ob.2, ob.4). - Presentare e documentare proposte di intervento educativo inclusivo in forma chiara e argomentata, anche con il supporto di strumenti digitali (ob.2, ob.3). Capacità di apprendimento Le studentesse e gli studenti sviluppano un orientamento riflessivo e autonomo verso l'aggiornamento professionale in un campo in rapida evoluzione come quello delle politiche e pratiche di DE&I in educazione. Al termine del percorso saranno in grado di: - Riconoscere i propri bisogni formativi in relazione ai temi dell'inclusione e dell'equità, individuando opportunità di aggiornamento, perfezionamento e sviluppo professionale (ob.1, ob.2). - Selezionare e utilizzare fonti scientifiche, normative e professionali aggiornate per approfondire in autonomia le tematiche DE&I nei diversi contesti educativi (ob.1, ob.3). - Monitorare e autovalutare il proprio apprendimento rispetto agli obiettivi del corso, identificando strategie di miglioramento della propria pratica progettuale e educativa (ob.2, ob.3). Adattare conoscenze e strumenti acquisiti a contesti diversi, valorizzando la trasversalità dei principi di DE&I rispetto alle differenti fasi del ciclo di vita e ai diversi ambienti educativi (formali, non formali, digitali) (ob.1, ob.4).

PREREQUISITI

/**/
Non sono richieste conoscenze preliminari

ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/**/
Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell’erogazione di cinque videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna videolezione è associata una dispensa in formato PDF di supporto oppure l’indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili da studentesse e studenti sulla piattaforma. Sono inoltre previsti un questionario a risposta multipla per l’autoverifica dell’apprendimento.

ELENCO VIDEOLEZIONI

/**/
Modulo 1 Comprendere DE&I nella progettazione educativa

1. Diversity, Equity and Inclusion: significati e sfide per l'educazione 2. Giustizia sociale e giustizia epistemica nei contesti educativi 3. Le differenze come risorsa educativa 4. Il ruolo della progettazione educativa nella promozione dell'equità 5. Disuguaglianze di genere e LGBTQIA+ nell'educazione Modulo 2 Comprendere il genere come questione educativa 6. Genere, educazione ed equità: perché parlarne a scuola? (intervista con Erika Bernacchi) 7. Come si costruiscono gli stereotipi di genere 8. Linguaggio e riproduzione delle diseguaglianze 9. Educare alle differenze fin dall'infanzia 10. Prospettive pedagogiche per la prevenzione alla violenza di genere in adolescenza Modulo 3 Progettare per DE&I 11. Sostenibilità e sviluppo sostenibile in educazione 12. Progettare per l'educazione non formale e informale 13. Ambienti di apprendimento inclusivi: spazio e tempo 14. Universal Design for Learning: principi e applicazioni nella progettazione educativa 15. La prospettiva della differenziazione didattica Modulo 4 Valutazione, equità e inclusione 16. La valutazione come pratica sociale e politica 17. Valutazione per l'apprendimento e inclusione 18. Coinvolgere gli studenti nella valutazione 19. Valutazione alternativa e promozione dell'equità 20. Feedback sostenibile e pratiche valutative inclusive Modulo 5 Tecnologie digitali per DE&I 21. Il divario digitale come disuguaglianza sistemica: genere, classe, territorio 22. Media digitali e rappresentazione: chi decide cosa si vede? 23. Algoritmi e bias: l'oppressione codificata nei sistemi digitali 24. Hate speech online e azioni di contrasto 25. Tecnologie per includere Modulo 6 Student voice, partecipazione ed equità educativa 26. Student Voice: perché la voce degli studenti conta 27. Student Voice in Italia: radici pedagogiche e sviluppi recenti 28. Dalla voce alla partnership: Students as Partners 29. Partecipazione autentica, ascolto e leadership condivisa 30. Student Voice: nuove traiettorie della ricerca educativa

ATTIVITA' DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

/**/
Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente, anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; - webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; - laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l’analisi di casi di studio, rendendo l’apprendimento un’esperienza concreta e partecipativa; Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio: forum; wiki; quiz; glossario. Si prevede l’organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell’anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo

della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

/**/ Vengono di seguito indicati, lezione per lezione, i riferimenti (in formato APA) adottati a corredo delle videolezioni. LEZIONE 1 Malaguti, E. (2023). Quasi Adatti? Equità, diversità, inclusione e resilienza: approccio multisistemico, socio-ecologico nella ricerca nel campo della Pedagogia Speciale e Didattica Speciale. L'Integrazione scolastica e sociale, 22(1), 5-32. Disponibile a: https://rivistedigitali.erickson.it/integrazione-scolastica-sociale/archivio/vol-22-n-1/quasi-adatti-equita-diversita-inclusione-e-resilienza/ LEZIONE 2 Ferrero, V. (2023). Una scuola per la giustizia sociale. Riflessioni pedagogiche sull'equità in educazione in prospettiva gramsciana. QTimes – Webmagazine, 1(2), 97-108. Disponibile a: https://www.qtimes.it/?p=a-school-for-social-justice-pedagogical-reflections-on-equity-in-education-in-gramscian-perspective Marabini, A. (2020). Epistemologia dell'educazione. Pensiero critico, etica ed Epistemic Injustice. Roma: Aracne editrice. (Solo pp. 244-251. Paragrafi: 5.1.3. Ingiustizia epistemica (Epistemic Injustice) e pensiero critico e 5.1.4. Education Injustice e ingiustizia epistemica). Disponibile a: https://philpapers.org/archive/MAREDP-16.pdf LEZIONE 3 De Anna, L. & Covelli, A. (2021). Pedagogia speciale per l'inclusione: diversità e riconoscimento. Italian Journal of Special Education for Inclusion, 9(1), 15-22. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/4793 LEZIONE 4 Bianchi, D., & Ricci, S. (a cura di). (2025). Manuale di programmazione e progettazione dei servizi per le nuove generazioni (Aggiornamento della prima ed.). Istituto degli Innocenti. (Solo capitolo 2: Programmare e progettare con un approccio basato sui diritti da p.45 a p.60) Disponibile a: https://www.manualenuovegenerazioni.it/wp-content/uploads/2025/07/idi_Manuale-libro_250520.pdf LEZIONE 5 Messina, S. (2025). Queer Mediaeducation. Alfabeti mediali e di genere per una pedagogia equa e plurale. Milano: Ledizioni LediPublishing. (Solo da p. 165 a p. 182). Disponibile a: https://www.ledizioni.it/prodotto/queer-media-education/ LEZIONE 6, Intervista LEZIONE 7 Parolari P. (2019). Stereotipi di genere, discriminazioni contro le donne e vulnerabilità come disempowerment. Riflessioni sul ruolo del diritto, International Journal of Gender Studies, 8, 15, 90-117. Disponibile a: https://riviste.unige.it/index.php/aboutgender/article/view/1053 LEZIONE 8 Cavagnoli S.& Cognini E. (2024). Educazione linguistica, potere e consapevolezza di genere. In E. Jafrancesco, I. Fratter, I. Tucci (eds), Educazione all'eguaglianza di genere ed educazione linguistica (pp. 69-82). Firenze: Firenze University Press. Disponibile a: https://books.fupress.com/catalogue/educazione-alluguaglianza-di-genere-ed-educazione-linguistica/15086 LEZIONE 9 Chianese G. (2024). Equità di genere: per educare al rispetto delle differenze oltre i falsi miti e gli stereotipi. Form@re - Open Journal per la formazione in rete, 24(2), 197-211. Disponibile a: https://arts.units.it/retrieve/372d855b-da50-49f7-ab3a-14252a8ff97a/24_117_14_15989%2bChianese.pdf LEZIONE 10 Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (2011). Disponibile a: https://www.istat.it/it/files/2017/11/ISTANBUL-Convenzione-Consiglio-Europa.pdf Bonvini, E. & Demozzi, S. (2024). Prevenire la violenza di genere: il ruolo dell'educazione sessuale olistica (CSE) come strumento di contrasto, Annali online della Didattica e della Formazione Docente, 16(27), 133-153. Disponibile a: https://annali.unife.it/adfd/issue/view/321 LEZIONE 11 Garavaglia, A. (2023). I criteri di sostenibilità delle pluriclassi nelle piccole scuole. In Petti, L. (a cura di) (2023). Insegnare e apprendere nelle pluriclassi. Prospettive e proposte didattiche per la scuola primaria. (pp. 45-51) Milano: Ledizioni LediPublishing. Disponibile a: https://www.ledizioni.it/prodotto/insegnare-e-apprendere-nelle-pluriclassi/ LEZIONE 12 Rodi Falanga, C. (2018). Come si fa educazione non formale. Centro di documentazione europea Lazio. (Solo da p. 14 a p. 5)3. Disponibile a: https://istitutouniversitarioipu.it/wp-content/uploads/2018/04/Libro-come-si-fa-leducazione-non-formale.pdf LEZIONE 13 Buccini, F. (2025). Progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi: una ricerca con i docenti dei percorsi formativi abilitanti. Pedagogia Oggi, 23(2), 82-91. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/8318/7401 LEZIONE 14 Baroni, F. & Folci, I. (2022). Managing inclusion between Differentiation and Universal Design for Learning: Approaches, Opportunities and Perspectives. Italian Journal of Special Education for Inclusion, X, 2, 6170. (Solo paragrafi: Origini e fondamenti dell'Universal Design for Learning, Sviluppi e diffusione dell'Universal Design for Learning in Italia, Linee operative per una progettazione inclusiva nella prospettiva dell'UDL). Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/6021 LEZIONE 15 Baroni, F., Folci, I. (2022). Managing inclusion between Differentiation and Universal Design for Learning: Approaches, Opportunities and Perspectives.

Italian Journal of Special Education for Inclusion, X, 2, 6170. (Solo paragrafi: Origini e fondamenti della Differenziazione Didattica, Sviluppi e diffusione della Differenziazione Didattica in Italia, Linee operative per una progettazione inclusiva nella prospettiva della Differenziazione). Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/6021 LEZIONE 16 Corsini, C. (2021a). Tra educazione e mercato. Valutazione, competenze, innovazione. L'ospite ingrato, 9, 111-119. Disponibile a: https://www.ospiteingrato.unisi.it/wordpress/wp-content/uploads/2021/05/9.8.-CORSINI-Tra-educazione-e-mercato.pdf Corsini, C. (2021b). Valutazione: controllo o sviluppo?. Lend - Numero Monografico, Atti del Seminario "Oltrelapennarossa", pp. 20-26. Disponibile a: https://iris.unive.it/retrieve/e4239ddd-acba-7180-e053-3705fe0a3322/lend-oltrelapennarossa%20%281%29.pdf LEZIONE 17 Folci, I. (2019). La differenziazione didattica per l'inclusione: approcci pedagogici e contributi psicologici. Italian Journal of Special Education for Inclusion, 7(2), 37-43. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sipes/article/view/3697/3412 Sasanelli, L. D. (2024). La valutazione inclusiva nell'Universal Design for Learning: prospettive e pratiche emergenti. IUL Research, 5(9), 214–227. Disponibile a: https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/article/view/559 LEZIONE 18 Grion, V., Serbati, A. & Felisatti, E. (2021). Valutazione formativa, per l'apprendimento, sostenibile: verso una piena partecipazione dei bambini ai processi valutativi. La Nuova Secondaria Ricerca, 8, 56-64. Disponibile a: https://www.academia.edu/47755581/Valutazione_formativa_per_l_apprendimento_sostenibile_verso_una_piena_partecipazion LEZIONE 19 Doria, B. (2025). Ripensare la valutazione degli apprendimenti all'università. Dalla formazione dei docenti alle pratiche valutative d'aula. Lecce: Pensa Multimedia, pp. 183-209. Disponibile a: https://www.pensamultimedia.it/libro/9791255682875 LEZIONE 20 Grion, V., Serbati, A., Doria, B. & Nicol, D. (2021). Ripensare il concetto di feedback: il ruolo della comparazione nei processi di valutazione per l'apprendimento. Education Sciences & Society, 2, 205-220. Disponibile a: https://journals.francoangeli.it/index.php/ess/article/view/12429 Serbati, A. & Grion, V. (2019). IMPROVe: Six research--based principles on which to base peer assessment in educational contexts. Form@re, 19(3), 89-105. Disponibile a: https://oaj.fupress.net/index.php/formare/article/view/7707 LEZIONE 21 Selva, D. (2020). Divari digitali e disuguaglianze in Italia prima e durante il Covid-19. Culture e Studi del Sociale, 5(2), 463-483. Disponibile a: http://www.cussoc.it/index.php/journal/issue/archive LEZIONE 22 Lafranconi, C., & Gaggioli, C. (2025). Rappresentazioni sociali della disabilità nei videogiochi: stereotipi, narrazioni e analisi critica. Media Education, 16(2), 35-45. Firenze University Press. Disponibile a: https://oaj.fupress.net/index.php/med/article/view/18897 LEZIONE 23 Messina, S. (2025). Queer Mediaeducation. Alfabeti mediali e di genere per una pedagogia equa e plurale. Milano: Ledizioni LediPublishing. (Solo da p. 285 a p. 292). Disponibile a: https://www.ledizioni.it/prodotto/queer-media-education/ LEZIONE 24 Pasta S. (2024). (S)parlare delle donne nel web sociale: l'hate speech sessista e le sfide per la Cittadinanza onlife. Women & Education, 2(4), 33-39. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/women_education/article/view/7516/6586 LEZIONE 25 Traina, I., Lascioli, A., Garieri, E. & Ghirotto, L. (2024). Mappatura delle tecnologie inclusive utilizzate nella scuola secondaria di primo e secondo grado a favore di studentesse e studenti con disabilità: focus su strumenti tecnologici e sviluppo delle competenze. RicercAzione 16(2), 139-149. Disponibile a: https://ricercazione.iprase.tn.it/it/article/view/464 LEZIONE 26 Di Vita, A. (2017). «Student Voice» per la valorizzazione delle risorse personali. ECPS Journal, 16, 269-294. Disponibile a: https://www.ledonline.it/index.php/ECPS-Journal/article/view/1308 LEZIONE 27 Grion, V. (2017). 'Student Voice' in Italy: the State of the Art, Teaching and Learning Together in Higher Education, 20(1), 1-5. Disponibile a: https://repository.brynmawr.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1156&context=tlthe Grion, V. & Manca, S. (2015). Voci e silenzi in un'esperienza di Student Voice mediata dai social network. TD Tecnologie Didattiche, 23(2), 70–80. Disponibile a: https://ijet.itd.cnr.it/index.php/td/article/view/786 LEZIONE 28 Da Silva, D. L., Doria, B., Picasso, F., Serbati, A., & Grion, V. (2024). The Role of Students in the Professional Development of University Teachers: The REFLECT Model. Formazione & insegnamento, 22(2), 121–131. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siref/article/view/7312 Pastori, G., & Pagani, V. (2025). Ripensare la cultura della scuola attraverso la Student Voice: partecipazione, benessere e trasformazione educativa nella scuola secondaria di secondo grado. Pedagogia oggi, 23(2), 153–161. Disponibile a: https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/siped/article/view/8363 LEZIONE 29 Grion, V., & De Vecchi, G. (2014). Il ruolo di bambini e bambine nei processi d'insegnamento-apprendimento: Student Voice e leadership educativa condivisa. Educational Reflective Practices, 1, 30–46. Disponibile a: https://www.research.unipd.it/retrieve/e14fb26b-e888-3de1-e053-1705fe0ac030/Grion%2C%20De%20Vecchi%202014.pdf LEZIONE 30 Grion, V., Dettori, F. (2015). Student Voice:

nuove traiettorie della ricerca educativa. In M. Tomarchio & S. Ulivieri (eds), Pedagogia militante. Diritti, culture, territori (pp. 851–859). Pisa: Edizioni ETS. Disponibile a: https://www.researchgate.net/publication/288343280_Student_Voice_nuove_traiettorie_della_ricerca_educativa

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/ La verifica dell’apprendimento si articola in una prova intermedia a distanza, composta da 24 domande a risposta multipla che sarà centrata su di una prima parte del programma didattico e in una prova finale di profitto in presenza, composta da 7 domande a risposta multipla, centrata sulla seconda parte del programma didattico. Il voto d’esame, espresso in trentesimi, deriva dalla somma dei punteggi conseguiti alla prova intermedia e alla prova finale, relative ai contenuti della didattica asincrona. L’esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi. Al voto finale possono aggiungersi, ove previsti, fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona e il corretto svolgimento dei test di fine lezione. In alternativa lo/la studente/essa ha la possibilità sostenere una prova unica con test di 31 domande a risposta multipla, in presenza, sull’intero programma del corso. Anche nella prova Unica l’esame si intende superato con il conseguimento di almeno 18/30 complessivi e a tale voto possono aggiungersi fino a 2 punti premiali maturati attraverso la partecipazione alle attività di didattica sincrona. Inoltre, lo/la studente/essa ha la possibilità di sostenere una prova unica orale nelle due sessioni di Febbraio e Settembre sull’intero programma dell’insegnamento.

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/
 A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell’attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

INCLUSIONE

/**/
 Il corso prevede forme di flessibilità finalizzate a favorire la piena partecipazione delle diverse tipologie di utenti, anche attraverso adattamenti nelle metodologie, nei materiali, negli strumenti didattici e, ove previsto, nelle modalità di verifica. Studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES o altre condizioni di necessità, anche temporanee, possono rivolgersi al/alla docente del corso e sono invitati a contattare l’Ufficio Inclusione all’indirizzo ufficio.inclusione@unipegaso.it, al fine di ricevere informazioni sui servizi disponibili, sui supporti e sugli strumenti per la fruizione della didattica, inclusa l’eventuale predisposizione di un Piano Universitario Personalizzato secondo quanto previsto dal Regolamento dei servizi per l’inclusione.

POLICY SULL'UTILIZZO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE E/O GENERATIVA

/**/
 L’utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale e/o generativa è consentito esclusivamente come supporto allo studio, all’organizzazione delle idee, alla ricerca preliminare e alla revisione formale dei testi, nel rispetto dei principi di autonomia, originalità, responsabilità, riservatezza e correttezza accademica. Tali strumenti non possono sostituire l’elaborazione personale dello studente né essere impiegati per produrre integralmente elaborati, risposte o attività oggetto di valutazione.

OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

/**/
Il corso, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, intende favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le problematiche connesse allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, ambientali e culturali proprie dell'ambito disciplinare di riferimento.

RECAPITI

/**/
Prof.ssa Valentina Grion (valentina.grion@unipegaso.it)

Prof.ssa Livia Petti (livia.petti@unipegaso.it) Per gli orari del ricevimento on-line verificare sulla pagina docenti o inviare una mail ai docenti

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame. Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class. Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online